



LUOGO

Nella provincia di Como, e nella zona lario intelvese in particolare, le estese e potenti coperture di rocce sedimentarie-carbonatiche (calcere di Moltrasio - giurassico inferiore - e Dolomia principale - Norico) hanno permesso la formazione di fenomeni carsici, sia superficiali sia ipogei.

GROTTE SPORTIVE

Pizzala LoCo 2196

Comune Brienno, Monte Comana, calcare Moltrasio, quota ingresso 285, sviluppo 640 mt, dislivello -60; +20mt, andamento: scivolo attrezzature e sub orizzontale, materiale: normale progressione corda, note: sifone.

Buco della Volpe LoCo 2210

Cernobbio, loc. Rovenna-monti Scarone, Mt. Bisbino, calc. Moltrasio, q. 635 svil, 2015, disl. +115; -49, andamento sub orrinz con verticali per il fondo, normale attrezz. progress. Corda.

Zocca D'Ass LoCo 2212

Moltrasio, monti Zocca d'Ass, mt Bisbino, calc. Moltr, q. 915, svil 550, disl. +24;-107, andamento misto, attrezzatura per corda, note: ingresso in p. privata (cantina con porta).

Alpe Madrona LoCo 2281

Moltrasio, Alpe Madrona, Mt Bisbino, calc Moltr, q 915 svil. 568, disl. -130, attrezzatura su corda, note: alcuni passaggi tecnici.

Nevera (sistema) LoCo 2693

S. Fedele Int, alpe Squadrina, Mt. Generoso, calc Moltr, q 1142, svil. 2018 disl. +25;-330, andamento misto con discreta sucessione verticali, attrezzatura normale progress, note: abbastanza impegnativa e temperature relativamente basse per la quota ed esposizione.

Immacolata LoCo 2698

S. Fedele Int, alpe Orimento-Squadrina, Mt Generoso, calc Moltr, q 1140, svil. 2268, disl. +5; -325, andamento misto con laminatoio e verticali. Note: 2 ingressi.

Buco della Rotella LoCo 2211

Griante, monti di Nava, Mt Dossone, q 875, dolomia, svil 120, disl. 87, andamento verticale, attrezzatura normale su corda, note: unica bella verticale frazionata.

Bucone di Tremezzo LoCo 2223

Comune Tremezzo, loc Sassi di Nava, Mt Dossone, dolomia princ, quota 478 svilup 541 (estensione 205 mt) disl +48; -14 - andamento orrizzontale su due livelli sovrapposti, attrezzatura per corda nessuna, nota: avvicinamento con passaggi esposti (arrampicata III) protetti da catene poco affidabili.

GROTTE TURISTICHE – PERCORRIBILI SENZA ATTREZZATURA

Buco dell'Orso LoCo 2207

Laglio, loc monti di Torriggia, Mt Colmegnome, q 615, svil. 300, disl. nessuno. Note: chiusa con cancello per captazione, chiavi in Municipio.

Grotte di Rescia LoCo 2043

Claino con Osteno, sulla provinciale Osteno-Parlezza (di fronte a campeggio), svil. 87, ingresso a pagamento. Ricche di suggestive stalattiti e stalagmiti in tufo, formate con azione secolare dalle acque calcaree. Da una apertura naturale si gode la vista della Cascata di 60 mt del Torrente di Santa Giulia.

CAVERNA GENEROSA (o Grotta dell'Orso) LoCo 2694

San Fedele Intelvi, variante sentiero "basso" per il Mt Generoso, q 1450 svil. oltre 200, 70 mt visitabili, ingresso a pagamento (CHIUSA, riapre nel 2016: biglietti al ristorante in vetta o presso la grotta stessa). Dal parcheggio ad Orimento inizia il sentiero che in un'ora circa porta alla grotta. Dopo pochi minuti si giunge ad un piccolo ponticello in legno: salire a sinistra attraverso il bosco sino ai all'Alpe Pesciò di Mezzo (mt 1368) con i resti di un insediamento rurale in pietra a secco: un tempo qui vivevano nove famiglie con 400 capi di bestiame. Attenzione: il sito è abbandonato e piuttosto pericolante. Il sentiero poi sale ripido sino alla "Sella d'Orimento", con magnifica vista sul Ceresio. Si prosegue lungo un sentiero ampio e pianeggiante e in pochi minuti si arriva all'imbocco della "grotta dell'orso", una cavità scavata dall'acqua nel corso di milioni di anni, che contiene un deposito fossilifero. Il sito paleontologico pleistocenico (oltre 50.000 anni fa) è stato oggetto di ricerche da parte di studiosi dell'Università di Milano. Gli scavi, eseguiti nel corso di 20 anni, hanno portato alla luce oltre 40.000 fossili di dell'*Ursus Spelaeus*, l'orso delle caverne (estinto da 15.000 anni), ma non solo; i resti hanno permesso di identificare gli animali che vivevano in questa zona: molti piccoli mammiferi (topi, arvicole e toporagno), il cervo gigante o megacero (con apertura dei palchi di altre 3,5 metri), l'alce, lo stambecco, il lupo, l'orso bruno. Alcune selci lavorate attestano la presenza dell'Uomo di Neanderthal. Per informazioni: www.montegeneroso.ch



DIFFICOLTÀ

La speleologia è un'attività potenzialmente pericolosa e molte delle grotte in elenco richiedono conoscenze di progressione su corda e materiali adeguati. In alcune esiste, inoltre il pericolo di "piena" per i sifoni che, riempiendosi, potrebbero creare serie difficoltà. Gli ancoraggi, (ott. 2013), sono considerati in generale esplorativi/appena sufficienti, con possibili necessità d'integrazione.



INFORMAZIONI UTILI

Per informazioni generali e per provare l'emozione di una discesa in grotta, accompagnati da guide speleologiche abilitate (con noleggio attrezzatura specifica) rivolgersi ad Antonio 335 5480 565 orari negozio calzature Salandin San Fedele Intelvi. Bibliografia: Catasto italiano cavità naturali - Grotte in provincia di Como, A. Bini - Lombardia Dentro, A. Buzio e M. Pozzo - Abissi e Grotte in Lombardia, A. Buzio.